

Pasticcerie, panifici e tabacchi possono aprire nei festivi. Teatri dal 15 giugno

Descrizione

Arrivano alcuni chiarimenti delle disposizioni contenute nell'ordinanza del presidente della Regione Siciliana Nello Musumeci dello scorso 17 maggio. Le novità sono contenute in una circolare firmata dal capo della Protezione civile regionale Calogero Foti.



Le pasticcerie possono tornare ad aprire anche la domenica

Pasticcerie, panifici e tabacchi. L'art.10, co.1 dell'ordinanza n.21 del 17 maggio 2020, nella parte in cui esclude dall'obbligo di chiusura al pubblico "le farmacie, le edicole, i bar, la ristorazione e i fiorai―, va interpretato nel senso che nel suddetto novero di esclusioni vanno altresìricompresi, anche alla luce dell'art. 3 della medesima ordinanza, le pasticcerie, i panifici e i mercati del contadino che, pertanto, potranno scegliere se osservare o meno l'apertura al pubblico nei giorni domenicali e festivi, e ciò tenuto conto della omogeneità contenutistica delle attività svolte con quelle espressamente autorizzate dall'ordinanza, e i tabacchi, per le particolari finalità svolte da detti esercizi nelle giornate domenicali e festive.



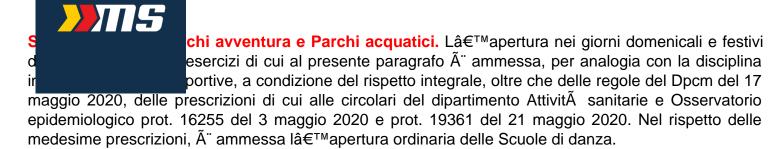
Cadono le restrizioni per i tabacchi

Teatri. L'art.1, co.1 lett. m) del Dpcm del 17 maggio 2020 prevede che "gli spettacoli aperti al pubblico in sale teatrali, sale da concerto, sale cinematografiche e in altri spazi anche all'aperto restano sospesi fino al 14 giugno 2020. Dal 15 giugno 2020, detti spettacoli sono svolti con posti a sedere preassegnati e distanziati e a condizione che sia comunque assicurato il rispetto della distanza interpersonale di almeno un metro sia per il personale, sia per gli spettatori, con il numero massimo di 1000 spettatori per spettacoli all'aperto e di 200 persone per spettacoli in luoghi chiusi, per ogni singola sala―. Premesso quanto sopra, sono pervenuti alcuni quesiti in ordine alla circostanza se nel numero delle 200 persone indicato dal Dpcm debbano essere ricompresi o meno anche gli operatori e i lavoratori delle suddette sale. Tenuto conto dell'imminente inizio della stagione estiva e della sostanziale residualità degli spettacoli da svolgersi in luoghi chiusi, si chiarisce che nel territorio ella Regione Siciliana, con l'espressione "200 persone per spettacoli in luoghi chiusi, per ogni singola sala―, si intendono esclusivamente gli spettatori, fermo restando il rispetto delle regole di distanziamento interpersonale.



La sala del Teatro dei 3 Mestieri

Esercizi commerciali in luoghi turistici e in luoghi di culto. I Sindaci possono disporre con proprie ordinanze, nel rispetto degli obblighi di distanziamento interpersonale e di tutte le misure di prevenzione del contagio, l'apertura al pubblico nei giorni domenicali e festivi degli esercizi commerciali siti in luoghi turistici e in luoghi di culto, con eccezione di **supermercati e outlet**, per i quali continua a valere l'**obbligo di chiusura**.





I ballerini di Oltredanza salutano il pubblico al termine di uno spettacolo

termark Avvocati dello Stato. Sono esonerati dall'osservanza degli obblighi gli appartenenti alle Forze dell'ordine, alle Forze armate, al Corpo dei Vigili del fuoco, il personale dei ruoli della magistratura, i titolari di cariche parlamentari e di governo. A dette categorie, e segnatamente a quella del personale dei ruoli della magistratura, va assimilata – quanto all'esonero dall'osservanza dell'obbligo di isolamento – quella del personale dei ruoli dell'Avvocatura generale dello Stato e delle Avvocature distrettuali dello Stato.

Categoria

1. Oltre lo Sport

Data di creazione 23 Maggio 2020 **Autore** redazione